



Istituto Istruzione Secondaria Superiore "Duca degli Abruzzi" Napoli

Trasporti e Logistica: Conduzione del mezzo navale, Conduzione di apparati ed impianti marittimi
/ elettronici di bordo - Conduzione del mezzo Aereo, Costruzione del mezzo navale, Logistica



CERTIFICATO N. 90 100 10000 Rev. 001



Via di Pozzuoli, 5 – 80124 Bagnoli (NA)

Sito web: www.itnpiaducabruzzo.edu.it – email: NAIS00300L@ISTRUZIONE.IT – PEC: NAIS00300L@PEC.ISTRUZIONE.IT
Codice fiscale: 94203740637 – Codice IPA: istsc_nais00300l – Codice unico fatturazione (CUF): UF35NC

I.I.S.S.ITN IPAM DUCA ABRUZZI
Prot. 0007237 del 11/09/2026
V (Uscita)

**AGLI ATTI
AL SITO WEB**

CODICE INTERNO PER LA PREVENZIONE E IL CONTRASTO DEL BULLISMO E DEL CYBERBULLISMO

Delibera del Consiglio di Istituto n. 10 del 10.09.2026
Delibera del collegio docenti n. 12 del 10.09.2026

Articolo 1: Scopo e Ambito di Applicazione

Il presente codice intende creare un ambiente sicuro e positivo, prevenendo e contrastando ogni forma di bullismo e cyberbullismo.

Si applica a tutti i membri, includendo studenti, personale docente e amministrativo, e collaboratori.

Articolo 2: Definizioni

- Bullismo: Atto intenzionale e ripetitivo di aggressione, intimidazione o esclusione verso una persona che causa danno fisico o psicologico.
- Cyberbullismo: uso della tecnologia digitale per infastidire, intimidire, umiliare o danneggiare un'altra persona.

Articolo 3: Linee Guida per il Comportamento

- Promuovere il rispetto reciproco, l'empatia e la tolleranza tra tutti i membri della comunità scolastica.
- Assicurare che nessuno sia escluso o discriminato.
- Evitare qualsiasi comportamento che possa essere percepito come intimidatorio o offensivo.
- Segnalare tempestivamente qualsiasi episodio di bullismo o cyberbullismo alle autorità competenti.
- Garantire chiarezza nelle comunicazioni e nei processi di segnalazione.

Articolo 4: Misure di Prevenzione

- Organizzare incontri di formazione e sensibilizzazione per riconoscere e prevenire il bullismo e il cyberbullismo.
- Fornire accesso a consulenze psicologiche per vittime e autori di bullismo.
- Implementare strumenti di monitoraggio e valutazione per identificare comportamenti potenzialmente pericolosi.
- Promuovere attività che insegnano il rispetto, l'empatia e la gestione dei conflitti.
- Promuovere un ambiente sicuro e inclusivo attraverso attività educative e sociali.

Articolo 5: Procedure di Segnalazione

- Creare un canale confidenziale per la segnalazione di episodi di bullismo e cyberbullismo.
- Assicurare che tutte le segnalazioni siano trattate con riservatezza e serietà.
- Avviare "indagini" tempestive e imparziali per ogni segnalazione ricevuta.
- Offrire supporto immediato alle vittime attraverso personale qualificato.

Articolo 6: Conseguenze e Sanzioni

- Stabilire un quadro di sanzioni proporzionato alla gravità del comportamento segnalato.
- Assicurare che le sanzioni siano applicate in modo equo e coerente.
- Promuovere il sostegno e la riabilitazione per le vittime e gli autori di bullismo e cyberbullismo.

Articolo 7: Revisione e Aggiornamento del Codice

- Implementare strumenti per monitorare l'efficacia delle misure adottate.
- Prevedere una revisione periodica del codice per garantire la sua efficacia e aggiornamento.

Articolo 8: ruoli e responsabilità

Il Dirigente scolastico:

- nomina il referente del bullismo e cyberbullismo;
- coinvolge, nella prevenzione e contrasto al fenomeno Bullismo e Cyberbullismo, tutte le componenti della comunità scolastica;

- definisce le linee di indirizzo del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e del Patto di Corresponsabilità, affinché contemplino misure specificatamente dedicate alla prevenzione del bullismo e cyberbullismo.
- assicura la massima informazione alle famiglie di tutte le attività e iniziative intraprese (Regolamento d'istituto, PTOF, Patto di corresponsabilità)
- informato di un episodio di Bullismo e Cyberbullismo ne valuta l'intensità e decide le azioni da intraprendere consultando se opportuno il coordinatore di classe e il referente Bullismo e Cyberbullismo.

Il collegio dei docenti

- predispone azioni e attività per la prevenzione di fenomeni di bullismo e cyberbullismo;
- promuove azioni di sensibilizzazione sui fenomeni del bullismo e cyberbullismo nel territorio coinvolgendo alunni, docenti, genitori ed esperti;
- mette in atto buone pratiche educative di convivenza e gestione di conflitti fra gli alunni;
- promuove l'educazione all'uso consapevole della rete internet e ai diritti e doveri connessi all'utilizzo delle tecnologie informatiche;
- partecipa alle attività di formazione per il contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo organizzate dall'istituzione scolastica o da altri enti qualificati.
- segnala al Dirigente, al coordinatore di classe e al/i Referente/i scolastico/i, qualora si abbiano sospetti

fondati o si venga a conoscenza diretta o indiretta di fatti di bullismo o cyberbullismo, al fine di avviare una strategia concordata e tempestiva.

I coordinatori del Consiglio di classe

- monitorano che vengano misurati gli obiettivi dell'area educativa, attivando le procedure antibullismo.
- registrano nei verbali del Consiglio di classe: casi di bullismo, comminazione delle sanzioni deliberate, attività di recupero, collaborazioni con pedagogo, psicologo, forze dell'ordine specializzate nell'intervento per il bullismo e il cyberbullismo, enti del territorio in rete.

I collaboratori scolastici ed assistenti tecnici

- svolgono un ruolo di vigilanza attiva nei corridoi, nelle aree dove si svolgono gli intervalli, al cambio dell'ora di lezione;
- partecipano alle attività di formazione per il bullismo e il cyberbullismo organizzate dalla scuola;
- segnalano al dirigente scolastico eventuali episodi o comportamenti di bullismo e cyberbullismo di cui vengono a conoscenza direttamente o indirettamente;

Le famiglie

- vigilano sull'uso delle tecnologie da parte dei ragazzi e colgono i segnali di disagio anche in assenza di una comunicazione aperta;
- sono attente al comportamento dei figli;
- conoscono le azioni messe in atto dalla scuola e collaborano secondo le modalità previste dal "Patto di corresponsabilità";
- conoscono il regolamento attuativo dello Statuto delle studentesse e degli studenti;
- conoscono le sanzioni previste dal Regolamento di Istituto;
- collaborano con la scuola nella prevenzione del bullismo e in particolare nelle azioni per fronteggiare le diverse situazioni;

Le studentesse e gli studenti

- conoscono e rispettano i regolamenti;
- sono chiamati ad essere parte attiva nelle azioni di contrasto al bullismo e cyberbullismo e di tutela della vittima, riferendo ai docenti e agli altri adulti gli episodi e i comportamenti di bullismo e cyberbullismo di cui vengono a conoscenza supportando il/la compagno/a vittima (consolandola e intervenendo attivamente in sua difesa);
- gli alunni devono essere sensibilizzati ad un uso responsabile della Rete e devono diventare capaci di gestire le relazioni digitali che instaurano anche fuori da scuola.

Allegato al Regolamento di Istituto

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Antonietta Prudente

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
Ai sensi dell'art. 3 co. 2 DL. vo 39/1993